



**DETERMINAZIONE N. 255/2020**

**Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 22/2019 e Comunicazione n. 22/2019 riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 22/2019 prot. n. 2829 del 26/02/2019.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'AgID";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

**VISTA** la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche

presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

**VISTO** l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove , tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

**VISTA** la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'AgID per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

**VISTA** la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 22/2019 del 26/02/2019 acquisita al prot. n. 2829 in pari data, relativa all'impossibilità ad accedere da postazione personale e remota ad un applicativo web del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale;

**ESAMINATA** la Trattazione n. 22/2019, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale relativa all'istruttoria svolta per accertare la sussistenza di quanto segnalato e comprenderne le ragioni.

Al riguardo, a seguito del riscontro ricevuto alla richiesta di acquisizione elementi formulata dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale all'amministrazione segnalata, è emerso che

*"L'accesso al portale "ScrivaniaWeb" (denominato "My Desk in Cloud" all'estero) [è] inibito da dispositivi e connessioni Internet privati in quanto l'Amministrazione ha dovuto restringerne la fruizione dall'esterno - così come per altri portali quali "Maenet" e "Ampere" - a seguito di un attacco informatico che ha determinato gravi conseguenze per la sicurezza di una buona parte dell'infrastruttura informatica della Farnesina e, per rimediare alle quali, stato necessario un importante sforzo da parte dell'Ufficio VII della DGAI, sia in termini di impegno del suo personale tecnico, che di risorse economico/finanziarie.*

*[E'] tuttora in corso uno studio per individuare una soluzione tecnica che consenta di poter rendere nuovamente accessibili da Internet i suddetti portali, ma che al contempo garantisca anche che ci[ò] avvenga con un elevato adeguato livello di sicurezza."*

Risulta quindi che la questione segnalata attiene ad aspetti connessi alla modalità con cui un'applicazione web, a rilevanza interna, viene resa disponibile ed esposta agli utenti e non ad una violazione di norme in materia ICT.

In ragione di ciò, si propone al Difensore civico per il digitale di ritenere che la segnalazione non rientri nelle funzioni al medesimo attribuite e, previa comunicazione al Direttore generale per quanto di competenza, di archiviare la segnalazione medesima, dandone comunicazione al Segnalante;

**ESAMINATA** la comunicazione di Archiviazione n.22/2019, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione e delle relative motivazioni contenute nella richiamata Trattazione n.22/2019, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante

#### **DETERMINA**

di approvare dette Trattazione n. 22/2019 e Comunicazione di archiviazione di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

**Segnalazione n. 22/2019**

**Oggetto: Amministrazione segnalata: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**  
**Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione**  
**Protocollo n. 2829 del 26/02/2019.**

Il Segnalante espone la seguente questione:

*“Si segnala in calce la comunicazione relativa all'interdizione all'accesso da postazione privata:*

*PROCEDURA PER IL CONTRIBUTO SPESE ABITAZIONE: IL MESSAGGIO MAECI  
SI CHIEDE CORTESAMENTE DI INFORMARE IL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO  
ALL'ESTERO DI QUANTO SEGUE.  
SENTITA LA DGAI, PER RAGIONI DI SICUREZZA INFORMATICA È STATA INTERDETTA LA  
POSSIBILITA' DI ACCEDERE AL PORTALE SCRIVANIA WEB (MYDESKINCLOUD) DA POSTAZIONI  
PERSONALI PRIVATE. SI PREGA PERTANTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA DI VOLERSI RECARA  
PRESSO LA SEDE ESTERA DI APPARTENENZA, PREVIO APPUNTAMENTO DA CONCORDARSI.  
PRESSO LA SEDE SI POTRANNO ESPLETARE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALL'EROGAZIONE  
DELLA MAGGIORAZIONE PER SPESE DI ABITAZIONE (REGISTRAZIONE DEI CANONI DI  
LOCAZIONE, SEGNALAZIONE DI EVENTUALI VARIAZIONI, REGISTRAZIONE E CARICAMENTO  
DELLE SCANSIONI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA NEL PORTALE). TALE PROCEDURA APPARE  
PERALTRO NECESSARIA CON SINGOLA CADENZA ANNUALE E, OVE RITENUTO UTILE ED  
OPPORTUNO, CODESTE SEDI POTRANNO ALL'UOPO PREDISPORRE APPOSITA POSTAZIONE PC  
TEMPORANEA PER FACILITARE I RELATIVI INSERIMENTI.  
SI RINGRAZIA PER LA CORTESE COLLABORAZIONE.  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
CAPO UFFICIO V.”.*

Da quanto rappresentato dal Segnalante si desume che lo stesso vorrebbe accedere, da remoto tramite il proprio computer personale, ad un applicativo web (denominato “My Desk in cloud”) disponibile nell'ambito del sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il portale delle applicazioni per la gestione dei processi fondamentali (portale raggiungibile all'indirizzo <https://ampere.esteri.it/>) ma vi è impossibilitato.

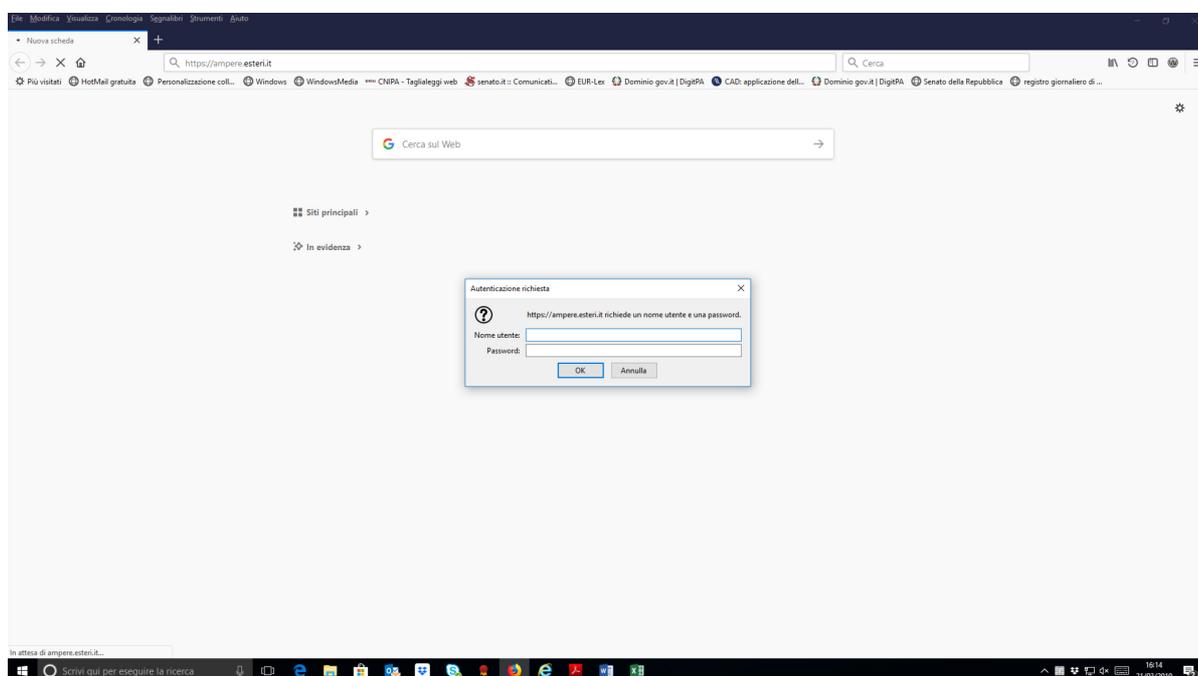
Si premette innanzitutto che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni

altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione

Tanto premesso in base all'esame preliminare di quanto segnalato, si osserva che il Segnalante non evidenzia alcuna problematica in ordine alla violazione di norme ICT, ma lamenta esclusivamente l'esistenza di una restrizione nell'accedere ad un portale web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite il proprio computer personale.

La circostanza che il menzionato portale è una risorsa informatica ad accesso limitato, è testimoniata dal fatto che digitando il suddetto indirizzo <https://ampere.esteri.it/> viene richiesto l'inserimento di credenziali, (come risulta dallo screenshot sotto riportato).



Proprio questo elemento fa sì che risulti impossibile procedere autonomamente con eventuali riscontri tecnici su quanto segnalato.

Pertanto, a ben vedere, nel caso di specie è possibile prescindere da qualsiasi riscontro tecnico di merito. Infatti, l'indisponibilità della risorsa informatica indicata nella segnalazione non dipende da

un disservizio ma da una restrizione di accesso alla stessa risorsa a seguito di un cambiamento deciso nelle *polices* di sicurezza informatica adottate dell'amministrazione segnalata, come si desume dalla segnalazione stessa.

A seguito di valutazione preliminare della situazione segnalata si ritiene probabile che la questione ad essa sottesa non rientri nelle funzioni attribuite all'ufficio del difensore civico per il digitale ma riguardi, invece, aspetti connessi alla modalità con cui un'applicazione web, a rilevanza interna, viene resa disponibile ed esposta agli utenti. In questo senso si ritiene che questo tipo di decisione non costituisca di per sé una violazione di norme ICT e potrebbe senz'altro rientrare nell'ambito della discrezionalità organizzativa, propria di ciascuna amministrazione.

Tuttavia, al fine di evitare di concludere solo in via presuntiva per l'irricevibilità della segnalazione si propone che il Difensore civico per il digitale predisponga una richiesta di acquisizione di elementi aggiuntivi presso l'amministrazione segnalata e soltanto a seguito di tale richiesta concluda eventualmente per un'archiviazione della segnalazione in ragione della sua irricevibilità.

Quindi con nota prot. AgID n. 7518 del 03/06/2019 il Difensore ha inviato al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese), una richiesta di acquisizione elementi riguardo a quanto segnalato, con conseguente comunicazione di sospensione della segnalazione inviata al segnalante.

Non ricevendo riscontro alla suddetta richiesta di acquisizione elementi, si è provveduto ad inviare una nota di sollecito (prot. AgID n.3685 del 26/03/2020).

In esito a tale sollecito l'Ufficio V della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale ha riscontrato la richiesta con nota acquisita agli atti di AgID al protocollo n. 4148 del 02/04/2020.

Con la nota appena richiamata il Capo del già menzionato Ufficio ha rappresentato quanto segue.

*“Lo scrivente Ufficio, incardinato presso la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, responsabile, tra l'altro, della corresponsione della maggiorazione spese abitazione al personale della scuola all'estero.*

*Le indicazioni riportate circa l'impossibilità di accesso, per ragioni di sicurezza, da remoto attraverso il proprio personal computer al programma attraverso cui "caricare" i giustificativi di spesa sono state concordate con la competente Direzione Generale per l'Affari Amministrativi e per l'Informatica (DGAI) di questo Ministero.*

*Il personale della scuola, inoltre, formalmente in servizio all'estero a seguito di assunzione presso una Ambasciata o un Ufficio consolare. Nella suddetta comunicazione si richiesto agli Uffici diplomatici di prestare collaborazione al fine di facilitare le operazioni.*

*Il competente Ufficio della DGAI, in relazione alla Vostra richiesta di informazioni, ha fornito elementi di maggiore dettaglio che riporto di seguito.*

*L'accesso al portale "ScrivaniaWeb" (denominato "My Desk in Cloud" all'estero) [è] inibito da dispositivi e connessioni Internet privati in quanto l'Amministrazione ha dovuto restringerne la fruizione dall'esterno - così come per altri portali quali "Maenet" e "Ampere" - a seguito di un*

*attacco informatico che ha determinato gravi conseguenze per la sicurezza di una buona parte dell'infrastruttura informatica della Farnesina e, per rimediare alle quali, stato necessario un importante sforzo da parte dell'Ufficio VII della DGAI, sia in termini di impegno del suo personale tecnico, che di risorse economico/finanziarie.*

*[E'] tuttora in corso uno studio per individuare una soluzione tecnica che consenta di poter rendere nuovamente accessibili da Internet i suddetti portali, ma che al contempo garantisca anche che ci[ò] avvenga con un elevato adeguato livello di sicurezza.*

*Consentire l'accesso a "ScrivaniaWeb" dai computer privati, senza che prima sia stata individuata tale soluzione, significherebbe esporre nuovamente i sistemi informatici del Ministero a potenziali attacchi, innalzando così il rischio di una nuova compromissione.*

*[E'] altresì opportuno far presente che ci vale ancor di più in questo periodo di pandemia COVID-19.*

*Come reso noto anche dal CERT-PA (Computer Emergency Response Team della Pubblica Amministrazione), i gruppi criminali informatici stanno cercando di trarre profitto da questa situazione indirizzando la loro azione anche verso gli impiegati, per cos poi potere arrivare a risalire la catena dell'Organizzazione di appartenenza. Infatti, i malintenzionati potrebbero essere notevolmente agevolati da computer domestici non adeguatamente protetti, con sistemi operativi obsoleti, che non ricevono aggiornamenti di sicurezza, oppure già compromessi da software malevolo.”.*

In base al riscontro ottenuto risulta che la questione segnalata attiene ad aspetti connessi alla modalità con cui un'applicazione web, a rilevanza interna, viene resa disponibile ed esposta agli utenti e non ad una violazione di norme in materia ICT. Inoltre, emerge che l'Amministrazione si sta adoperando per individuare soluzioni tecniche che consentano di conciliare la fruibilità dell'applicativo sul web con le necessarie garanzie di sicurezza informatica.

Pertanto, in conclusione, sulla base di quanto fin qui esposto, si propone al Difensore civico per il digitale di ritenere che la segnalazione non rientra nelle funzioni attribuite allo stesso e, conseguentemente, di trasmettere la nota di archiviazione e comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, di procedere all'archiviazione della medesima dandone comunicazione al Segnalante.

06/04/2020

Raffaele Montanaro



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

## Ufficio del difensore civico per il digitale

**Oggetto: Comunicazione relativa alla Segnalazione n. 22/2019 - Amministrazione segnalata: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione Protocollo n. 2829 del 26/02/2019.**

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei rappresentato " *Si segnala in calce la comunicazione relativa all'interdizione all'accesso da postazione privata:*

*PROCEDURA PER IL CONTRIBUTO SPESE ABITAZIONE: IL MESSAGGIO MAECI  
SI CHIEDE CORTESAMENTE DI INFORMARE IL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO  
ALL'ESTERO DI QUANTO SEGUE.*

*SENTITA LA DGAI, PER RAGIONI DI SICUREZZA INFORMATICA È STATA INTERDETTA LA  
POSSIBILITA' DI ACCEDERE AL PORTALE SCRIVANIA WEB (MYDESKINCLOUD) DA POSTAZIONI  
PERSONALI PRIVATE. SI PREGA PERTANTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA DI VOLERSI RECARE  
PRESSO LA SEDE ESTERA DI APPARTENENZA, PREVIO APPUNTAMENTO DA CONCORDARSI.  
PRESSO LA SEDE SI POTRANNO ESPLETARE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALL'EROGAZIONE  
DELLA MAGGIORAZIONE PER SPESE DI ABITAZIONE (REGISTRAZIONE DEI CANONI DI  
LOCAZIONE, SEGNALAZIONE DI EVENTUALI VARIAZIONI, REGISTRAZIONE E CARICAMENTO  
DELLE SCANSIONI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA NEL PORTALE). TALE PROCEDURA APPARE  
PERALTRO NECESSARIA CON SINGOLA CADENZA ANNUALE E, OVE RITENUTO UTILE ED  
OPPORTUNO, CODESTE SEDI POTRANNO ALL'UOPO PREDISPORRE APPOSITA POSTAZIONE PC  
TEMPORANEA PER FACILITARE I RELATIVI INSERIMENTI.*

*SI RINGRAZIA PER LA CORTESE COLLABORAZIONE.*

*MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
CAPO UFFICIO V."*

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-  
quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le

modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione. Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Per quanto riguarda la Sua Segnalazione, La informiamo che, a seguito di richiesta chiarimenti inviata dallo scrivente Ufficio, L'Amministrazione segnalata, con nota prot. AgID n. 4148 del 02/04/2020, ha comunicato che:

*"Lo scrivente Ufficio, incardinato presso la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, responsabile, tra l'altro, della corresponsione della maggiorazione spese abitazione al personale della scuola all'estero.*

*Le indicazioni riportate circa l'impossibilità di accesso, per ragioni di sicurezza, da remoto attraverso il proprio personal computer al programma attraverso cui "caricare" i giustificativi di spesa sono state concordate con la competente Direzione Generale per l'Affari Amministrativi e per l'Informatica (DGAI) di questo Ministero.*

*Il personale della scuola, inoltre, formalmente in servizio all'estero a seguito di assunzione presso una Ambasciata o un Ufficio consolare. Nella suddetta comunicazione si richiesto agli Uffici diplomatici di prestare collaborazione al fine di facilitare le operazioni.*

*Il competente Ufficio della DGAI, in relazione alla Vostra richiesta di informazioni, ha fornito elementi di maggiore dettaglio che riporto di seguito.*

*L'accesso al portale "ScrivaniaWeb" (denominato "My Desk in Cloud" all'estero) [è] inibito da dispositivi e connessioni Internet privati in quanto l'Amministrazione ha dovuto restringerne la fruizione dall'esterno - così come per altri portali quali "Maenet" e "Ampere" - a seguito di un attacco informatico che ha determinato gravi conseguenze per la sicurezza di una buona parte dell'infrastruttura informatica della Farnesina e, per rimediare alle quali, stato necessario un importante sforzo da parte dell'Ufficio VII della DGAI, sia in termini di impegno del suo personale tecnico, che di risorse economico/finanziarie.*

*[E'] tuttora in corso uno studio per individuare una soluzione tecnica che consenta di poter rendere nuovamente accessibili da Internet i suddetti portali, ma che al contempo garantisca anche che ci[ò] avvenga con un elevato adeguato livello di sicurezza.*

*Consentire l'accesso a "ScrivaniaWeb" dai computer privati, senza che prima sia stata individuata tale soluzione, significherebbe esporre nuovamente i sistemi informatici del Ministero a potenziali attacchi, innalzando così il rischio di una nuova compromissione.*

*[E'] altresì opportuno far presente che ci vale ancor di più in questo periodo di pandemia COVID-19.*

*Come reso noto anche dal CERT-PA (Computer Emergency Response Team della Pubblica Amministrazione), i gruppi criminali informatici stanno cercando di trarre profitto da questa situazione indirizzando la loro azione anche verso gli impiegati, per così poi potere arrivare a risalire la catena dell'Organizzazione di appartenenza. Infatti, i malintenzionati potrebbero essere notevolmente agevolati da computer domestici non adeguatamente protetti, con sistemi operativi obsoleti, che non ricevono aggiornamenti di sicurezza, oppure già compromessi da software malevolo."*

Tanto premesso, a fronte del riscontro fornito dall'Amministrazione segnalata in relazione al fatto che "L'accesso al portale "ScrivaniaWeb" (denominato "My Desk in Cloud" all'estero) [è] inibito da dispositivi e connessioni Internet privati in quanto l'Amministrazione ha dovuto restringerne la fruizione dall'esterno [...] a seguito di un attacco informatico che ha determinato gravi conseguenze per la sicurezza di una buona parte dell'infrastruttura informatica della Farnesina [...]" si è ritenuto che la questione segnalata attenga ad aspetti connessi alla modalità con cui un'applicazione web, a rilevanza interna, viene resa disponibile ed esposta agli utenti sulla base di esigenze di sicurezza dell'Amministrazione, e non emergano violazioni di norme in materia ICT. Pertanto si è ritenuto che quanto segnalato non rientri tra le funzioni attribuite al Difensore per il digitale con conseguente archiviazione della Sua segnalazione.

Cordiali saluti

Massimo Macchia